

## SEGRETERIE REGIONALI ABRUZZO

---

Pescara, 27 Ottobre 2019

**Dott. Gianfranco GIULIANTE**

Presidente TUA S.p.a.

[tuapec@pec.tuabruzzo.it](mailto:tuapec@pec.tuabruzzo.it)

**Dott. Maxmilian DI PASQUALE**

Direttore Generale TUA S.p.A.

e p.c. Segreterie Confederali Regionali  
**CGIL - CISL - UIL - CISAL**

### **Oggetto: Ordine di servizio n. 330/2019 – Diffida per comportamento antisindacale**

Si premette che in data 22.10.2019, le scriventi Segreterie Regionali sono state convocate presso la Direzione Generale di Tua Spa in via San Luigi Orione a Pescara, quale atto formale rispetto alla diffida inoltrata in data 15 ottobre u.s. dalle stesse sigle sindacali, in merito all'Ods 309/2019 concernente la selezione interna per "Operatore qualificato d'ufficio (par.140).

Nel corso della riunione alla quale hanno preso parte per conto della Direzione Aziendale di Tua Spa, il Direttore Generale Maxmilian Di Pasquale e i Dirigenti Giuseppe Finocchietti e Pierluigi Venditti, sono state altresì affrontate ulteriori tematiche oggetto di altrettante note inviate dalle Segreterie Regionali in data 19 e 21 ottobre 2019.

Al termine della riunione, non essendoci stata la possibilità di trascrivere tempestivamente il relativo verbale, le parti hanno convenuto di predisporre una bozza dello stesso a cura delle Organizzazioni Sindacali che avrebbero successivamente provveduto a trasmettere il relativo testo alla Direzione Aziendale al fine di rappresentare le rispettive posizioni.

Nel pomeriggio della stessa giornata, proprio mentre le Organizzazioni Sindacali si accingevano, come da impegni assunti in mattinata, a trasmettere via mail una prima bozza del verbale di riunione, **la società inoltra ad una quindicina di operatori di esercizio lettere di licenziamento per raggiunti limiti di età**, argomento oggetto di una comunicazione anticipata dal Direttore Generale nel corso della stessa riunione e sulla quale le sigle sindacali, nell'esprimere contrarietà e dubbi di legittimità rispetto a tali provvedimenti, avevano chiesto e ottenuto una sospensiva al fine di poter approfondire i contenuti della norma richiamata, ma anche per evitare possibili contenziosi.

Tali provvedimenti ritenuti apertamente in contrasto con quanto convenuto nel corso della riunione, hanno indotto le Organizzazioni Sindacali ad inoltrare giovedì 24/10, alle ore 12.57, una nuova bozza di verbale (trasmesso sempre via mail) con la quale evidentemente sono state sensibilmente modificate e chiarite alcune posizioni sindacali rispetto agli argomenti trattati.

A fronte di questo ulteriore invio, peraltro privo delle necessarie firme (come il precedente del resto), la società ha risposto soltanto in data 25/10, alle ore 12.51 (quindi a distanza di tre giorni dalla riunione) con un verbale controfirmato dal Direttore Generale, ma **letteralmente stravolto anche nella parte contenente le dichiarazioni rese dalle Organizzazioni Sindacali.**

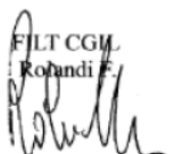
Inoltre alle ore 14.09 dello stesso giorno e quindi senza l'ufficialità di un verbale trasmesso in bozza poco più di un'ora prima, abbiamo assistito alla pubblicazione dell'Ordine di servizio n. 330 con il quale è stato disposto il trasferimento provvisorio di un operatore della mobilità part-time (Area operativa servizi ausiliari per la mobilità - par. 138), in servizio presso la biglietteria di Chieti (ex Sistema srl) all'Unita Pianificazione e Controllo Esercizio, appartenente, come è noto, ad un'altra area operativa.

Anche in questa circostanza, l'azienda ha effettuato un provvedimento legato ad un'argomentazione contemplata nella riunione del 22/10 e sulla quale l'azienda era stata richiamata dalle Organizzazioni Sindacali al rispetto del CCNL e a quanto espressamente previsto all'articolo 2 - punto 10 dell'A.N. 27.11.2000 concernente l'eventuale attribuzione di mansioni proprie di figure professionali appartenenti a diverse "aree operative" ma collocate nella medesima "area professionale".

A fronte di quanto gravemente accaduto e nello stigmatizzare il comportamento aziendale che ha inteso peraltro arbitrariamente modificare un verbale nella parte contenente le dichiarazioni rese dai rappresentanti dei lavoratori, le Segreterie Regionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl, diffidano a dare seguito a quanto previsto nell'Ods richiamato in oggetto del quale si richiede pertanto il contestuale annullamento. Le scriventi chiedono altresì l'annullamento delle lettere di licenziamento indirizzate in data 22/10 ai dipendenti oltre che un incontro immediato per ripristinare le corrette relazioni sindacali

**le Segreterie Regionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl non esiteranno a considerare qualsiasi altro provvedimento diverso da quanto espressamente richiesto, un comportamento antisindacale ai sensi dell'articolo 28 della Legge 20 maggio 1970, n. 300.**

Distinti saluti

FILT CGIL  
Robandi F.  


FIT CISL  
Alessandro Di Naccio  


UIL TRASPORTI  
Mazzini G.  


FAISA-CISAL  
Luciano Lizzi  
